

Piemonte e Valle d'Aosta

Stato: Italia

Regione: Piemonte, Valle d'Aosta

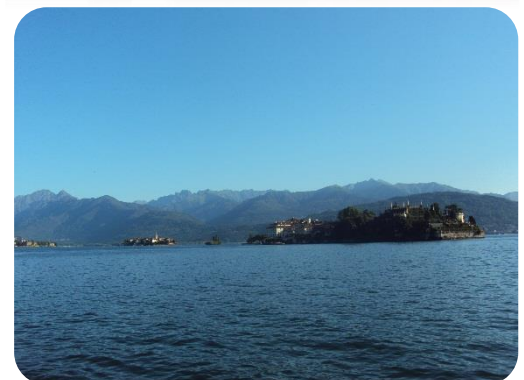
Provincie: Vercelli, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Biella, Aosta, Torino, Cuneo, Asti, Alessandria

Durata: 6 Giorni, 5 Notti

Mezzo: Camper

1° Giorno 16 Giugno 2015 Martedì

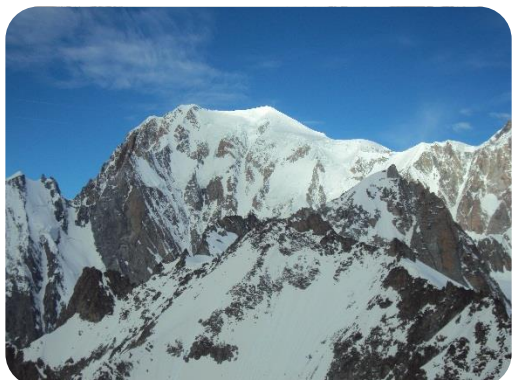
Partiamo alle 6 e un quarto da Arezzo, decidiamo di puntare verso Vercelli e di passare dalla Liguria, ma a Firenze sbagliamo e facciamo l'appennino, ci fermiamo per una breve sosta a Cantagallo Est per colazione, poi proseguiamo fino all'area di sosta Bastelli, sempre sull'A1. Dopo Piacenza puntiamo su Torino, e quindi prendiamo lo svincolo sull'A21, per poi a Alessandria prendere l'A26 "Genova Voltri-Gravellona Toce". Sull'A26 ci fermiamo all'area di servizio Monferrato Est per pranzare, dopo pranzo prendiamo l'A26/4 ed usciamo a Vercelli Est, qui cerchiamo il parcheggio trovato su internet, ma troviamo il parcheggio stracolmo di auto, però riusciamo a trovarlo nelle immediate vicinanze. La città alle 3 del pomeriggio è deserta, e visitiamo la Basilica di Sant'Andrea, poi andiamo al Duomo e al castello, anche se entrambi sono chiusi, la città appare molto meno interessante di quanto non lo sia. Dopo Vercelli il tempo sembra sempre più brutto, noi però andiamo lo stesso verso Novara, ci colpisce un acquazzone, e la strada sembra essere un fiume. Quando arriviamo a Novara, lì non ha ancora piovuto. Parcheggiamo il camper in via Volta e proseguiamo a piede per il centro, però poco prima del castello veniamo colti da un temporale che ci costringe a fermarci nonostante abbiamo gli ombrelli. Quando la pioggia si fa più fina decidiamo di continuare, arriviamo nel centro, che per nostra fortuna è pieno di portici, qui in una pasticceria compriamo i biscotti di Novara, che risultano poi essere i predecessori dei Pavesini, hanno lo stesso sapore ma sono un po' più grossi. Continuiamo la nostra visita, vediamo il Duomo, il Broletto, che è una piazzetta simile ad un chiostro, e la Basilica di San



Gaudenzio, che inaspettatamente ci rivela di avere la cupola più alta costruita in mattoni, anch'essa progettata dall'Antonelli. Dopo Novara ripartiamo per il Lago maggiore, durante il tragitto piove, ma non tanto forte e quindi ci permette di proseguire. Arriviamo a Stresa dove fortunatamente troviamo il parcheggio, ceniamo e dormiamo.

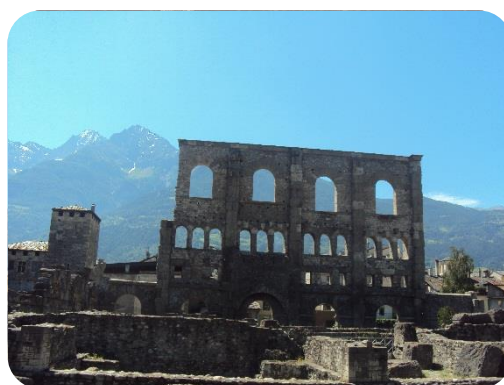
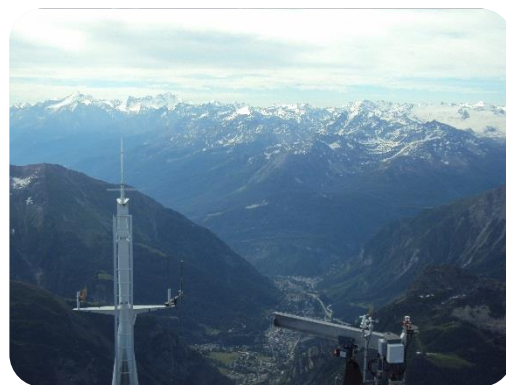
2° Giorno 17 Giugno 2015 Mercoledì

Alle 6 come al solito ci svegliamo per fare colazione e per fare una passeggiata nel lungolago, circondata da dei giardini rigogliosi e pieni di fiori. Verso le 8 prendiamo il primo traghetto che ci accompagnerà ad una delle Isole Borromeo, l'Isola Bella. Nell'Isola Bella facciamo un giro nel paesino, ma sembra non esserci quasi niente. Quando il Palazzo Borromeo apre, ci accorgiamo che la maggior parte dell'Isola è occupata dal meraviglioso palazzo, vediamo il palazzo, e la cosa che forse colpisce di più sono le stanze più basse, che sono ricoperte di sassi per renderle simili a grotte. Dopo il palazzo vediamo i Giardini, pieni di aiuole, di fiori e di piante particolari provenienti da tutto il mondo, ci sono anche pavoni bianchi, secondo me albinos, e delle oche. Dopo essere usciti andiamo all'isola dei Pescatori, qui vediamo il piccolo borgo, anche se è molto meno interessante dell'Isola Bella, poi dopo una breve passeggiata riprendiamo il traghetto che ci accompagna di nuovo all'Isola Bella, lì dobbiamo correre per prendere in tempo all'altro molo il traghetto per Stresa. Dopo essere tornati al camper partiamo per la Valle d'Aosta, saltando così Ivrea e Biella che non sembrerebbero essere tanto interessanti, pranziamo lungo l'autostrada all'area di sosta Viverone Nord. Dopo pranzo ripartiamo e ci fermiamo a Pont-Saint-Martin, all'inizio della valle d'Aosta, dove c'è un ponte romano, dopo riprendiamo lungo la strada normale ed a una rotonda vediamo i resti della romana Via delle Gallie, ci fermeremo poi a Bard dove vedremo il forte fatto ricostruire dai Savoia dopo la distruzione da parte di Napoleone. Arriveremo tramite l'autostrada a Fénis dove vedremo l'esempio più importante di tutti i castelli di cui è puntellata la Valle d'Aosta e poi con la strada normale andremo ad Aosta. Qui vediamo al crepuscolo, è ormai ora di cena, la cittadina, non riusciamo però a vedere il chiostro della Chiesa di Sant'Orso, il Teatro Romano ed il Duomo perché è tardi e sono già chiusi, decidiamo di tornare l'indomani mattina per vedere ciò che non siamo riusciti a vedere. Poi torniamo al camper e ceniamo.



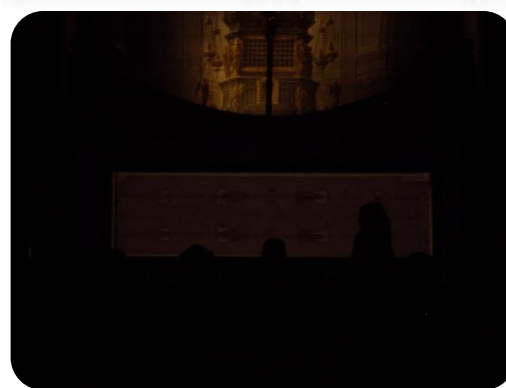
3° Giorno 18 Giugno 2015 Giovedì

Questa giornata andremo sul punto più alto d'Italia e penso anche d'Europa, dove vedremo il Monte Bianco. Partiamo la mattina presto, arriviamo con l'autostrada a Courmayeur dove la funivia è già aperta. Paghiamo 40 € a testa, secondo noi una cifra troppo esagerata, ma forse compensata dalla spettacolo che si gode dalla vetta, saliamo con una cabina rotante fino al Pavillon du Mont Frety, e da lì con un'altra cabina fino a Punta Helbronnen, i spazi di questi due luoghi non erano completamente aperti perché aspettavano l'inaugurazione con il presidente Renzi. Nella punta vediamo con la terrazza panoramica: il Monte Bianco sopra di noi, tutte le vette della Valle d'Aosta e del Piemonte sotto di noi, e la Francia e la Svizzera alle nostre spalle. Nell'interno della struttura attraverso una porta entriamo in Francia, e i accorgiamo che la struttura francese è in condizioni molto brutte. Poi tramite l'ascensore ed un corridoio sotterraneo andiamo al vecchio Rifugio Torino, in fase di ristrutturazione. Riscendiamo a Courmayeur e torniamo nel camper, lassù era veramente molto freddo nonostante il sole, infatti in alto c'era la neve. Tramite l'autostrada torniamo ad Aosta, qui rivediamo il centro cittadino e vediamo il Chiostro di Sant'Orso, il Teatro Romano e il Duomo dove vediamo anche il Criptoportico, un portico sotterraneo che al tempo dei romani era un portico del Foro Romano. Dopo Aosta riprendiamo l'autostrada e ci fermiamo all'area di Scarmagno Ovest dove pranziamo. Alla fine dell'A5 prendiamo la tangenziale di Torino A56 dove usciamo a Borgaro Torinese, e da lì andiamo alla reggia di Venaria Reale. Parcheggiamo lungo la strada che costeggia i giardini e facciamo appena in tempo a comprare i biglietti e ad entrare nella Reggia: perché l'ultimo ingresso era quando siamo entrati noi. Vediamo la Reggia con le solite sfarzose stanze, un corridoio immenso che era la Galleria Grande ed una parte dei Giardini. Dopo aver visto Venaria andiamo passando dalle strade dentro Torino alla Basilica di Superga, parcheggiamo nel piazzale adiacente alla Basilica, da dove si può godere lo spettacolo di vedere tutta Torino dall'alto, facciamo un giro intorno ed entriamo solo nella Basilica perché le Tombe Reali dei Savoia e gli Appartamenti Reali hanno già chiuso. Qui ceniamo, poi dopo cena facciamo un'altra passeggiata nella piazza e andiamo a dormire. La notte però abbiamo sentito persone che urlavano e ce ne rimaneva sempre alcune, non un luogo molto adatto per dormire.



4° Giorno 19 Giugno 2015 Venerdì

Questo giorno ci aspetta tutta Torino. Partiamo la mattina alle 6 ed andiamo con il camper lungo il Po', troviamo fortunatamente un parcheggio gratuito a due passi dal dentro. Dopo colazione partiamo, vediamo per prima Piazza Vittorio Veneto dove la RAI stava allestendo i preparativi per l'imminente arrivo del papa, poi andiamo alla Mole Antonelliana e la vediamo solo dall'esterno perché è presto ed è chiusa, poi andiamo in Piazza Castello senza fermarci, per andare al Museo Egizio e a prendere i soldi al bancomat. Nel Museo Egizio è presto ed ancora non c'è la fila, ci danno delle Video Guide, ma ci farebbero impiegare troppo tempo, allora ne facciamo ameno, vediamo le prime sale, poi i piani superiori, ci sono papiri lunghi metri e metri, mummie, sarcofaghi in legno ma anche in pietra, una sala con una serie di statu di faraoni, ed una tomba egizia smontata e rimontata dentro al museo. Dopo il museo torniamo in Piazza Castello dove vediamo lo scalone d'ingresso di Palazzo Madama, ma non gli interni perché c'era una mostra di quadri. Dopo vediamo San Lorenzo, il Duomo dove vediamo la Sindone, ma da lontano, perché per vederla d vicino avremmo dovuto fare chilometri di fila. Dopo il duomo e il Teatro Romano andiamo a Palazzo Reale dove vediamo la Galleria Sabauda e il Museo Archeologico, poi andiamo a pranzo in un ristorante vegetariano "LA Mezzaluna" nei pressi del Santuario della Consolata. Dopo pranzo visitiamo il Santuario della Consolata, poi andiamo di nuovo al Palazzo Reale per vederlo insieme all'Armeria Reale. Dalle stanze del Palazzo Reale si scorge la Mole Antonelliana oltre i Giardini Reali chiusi, si vedono saloni immensi e fastosi, nell'Armeria Reale ci sono due sale, una con dei cavalli e delle armature, ognuna di diverso colore, spade e lance, nell'altra c'è una vasta collezione di Armi da Fuoco. All'uscita andiamo verso il Parco del Valentino, dove prima di arrivare, mangiamo un gelato vegano, poi proseguiamo fino al Parco del Valentino dove percorriamo un po' il parco e vediamo il Castello del Valentino. Poi torniamo verso il camper passando per la riva opposta del Po'. Con il camper andiamo in direzione dell'autostrada passando da Corso Regina Margherita, e entriamo all'uscita Regina Margherita, e poi prendiamo l'A32 per Susa, dalla quale usciamo a Avigliana Est. Da qui per una piccola stradina andiamo alla Sacra di San Michele, anche se è tardi ed arrivati lì la Sacra di San Michele è chiusa. Dopo cena però vediamo arrivare molta gente, e scopriamo che la Sacra apre nel dopocena per un concerto gregoriano. Dopo aver visto il



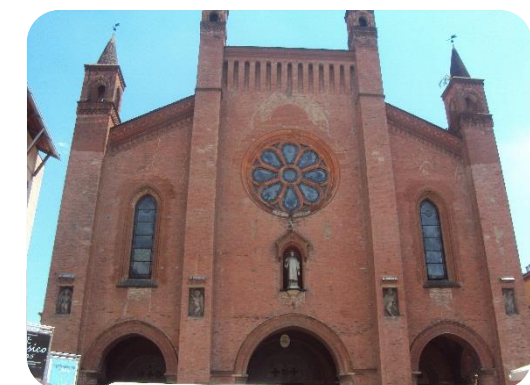
concerto usciamo dal retro dove vediamo dei resti di una vecchia abbazia, alcuni cantori ci fanno anche da guida e ci spiegano di cosa sono quei resti, ma per noi è tardi e quindi e torniamo al camper per andare a letto.

5° Giorno 20 Giugno 2015 Sabato

Alle 6 ci svegliamo e facciamo colazione, poi partiamo, scendiamo dall'alto a Avigliana, nella zona industriale di Avigliana vediamo un negozio che dice vendita prodotti tipici, noi cercavamo del formaggio tipico come la toma, entriamo ma scopriamo che è un enoteca, nonostante fa assaggi di formaggi e quindi ce li fa assaggiare e compriamo due quarti di forma, uno di toma, un formaggio di mucca, e l'altro sempre un formaggio di mucca ma più acido. Oltretutto ci fa anche un itinerario per il proseguo della vacanza e ci dice anche dove comprare i vini tipici nelle Lanche e dove mangiare. Ripartiamo ed andiamo a vedere la Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, anche se è chiusa, poi come dall'itinerario fatto dalla persona prima incontrata ci fermiamo alla Reggia di Stupinigi ma senza visitarla perché ne avevamo già viste abbastanza, Riprendiamo la tangenziale per poi immetterci sull'A6 in direzione Savona, poi prendiamo l'A33 e usciamo a Cherasco, da qui per delle strade di campagna immersi nel paesaggio delle Langhe che ricorda la campagna senese arriviamo a La Morra. Qui visitiamo il piccolo borgo e compriamo nell'Enoteca Comunale del Vino Tipico, un Moscato d'Asti. Dopo riprendiamo ed andiamo a da Alba, a Alba parcheggiamo nel Corso Bixio e poi dopo pranzo vediamo il centro, c'è il duomo dove è stato rifatto nuovo il pavimento poi la piazza principale e si possono scorgere le torri medievali, non c'era molto da vedere. Poi ripartiamo per Asti, qui parcheggiamo in Piazza Campo del Palio, e da lì a piedi andiamo verso il Duomo che risulta essere molto più lontano di quanto non sembrasse, nel frattempo vediamo anche la Torre Troyana, poi vediamo il grandioso Duomo, la Torre dei Comentini e San Secondo. Poi passando dal mercato torniamo al camper. Ora ripartiamo per Alessandria, qui parcheggiamo in via Marengo, non c'è quasi niente nella città tranne il Duomo di non molta importanza, poi facciamo la spesa ad un piccolo supermercato e torniamo al camper per cenare e dormire.

6° Giorno 21 Giugno 2015 Domenica

Oggi è l'ultimo giorno, partiamo per il ritorno, prendiamo l'A26 a Alessandria Sud, ci fermiamo poi per colazione all'area



Turchino Ovest, poi ripartiamo per casa, prendiamo l'A10 a Genova per poi prendere l'A12, ci fermiamo poi a Brugnato Ovest, poi prendiamo l'A11dir a Viareggio, e l'A11 a Lucca, dove ci fermiamo per una breve sosta a Sibolla Sud, poi usciremo a Sesto Fiorentino per andare all'IKEA, qui mangiamo e andiamo all'IKEA. Dopo essere usciti riprendiamo l'A11, poi l'A1 a Firenze Nord, ci fermeremo all'area Arno Ovest per fare rifornimento e poi usciamo Arezzo, sono le 17 siamo arrivati a casa.

